



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

### *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** l'articolo 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO** il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante norme per il riordino degli istituti tecnici reso in attuazione dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- VISTO** l'articolo 52 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO** l'articolo 4, comma 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92, concernente "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", con riferimento alla promozione e al sostegno di reti territoriali che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione, lavoro;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71, di attuazione della Direttiva 2012/35/UE concernente i requisiti minimi di formazione della gente di mare con particolare riferimento all'art. 3, comma 4, che definisce le competenze del Ministero dell'istruzione, università e ricerca in materia di formazione marittima;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,



dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Convenzione internazionale STCW (*Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers*) adottata il 7 luglio 1978 dall’I.M.O. (*International Maritime Organization*), nella sua versione aggiornata nella Conferenza di Manila del giugno 2010;

**VISTA** la Direttiva 2008/106/CE come modificata dalla Direttiva 2012/35/UE concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare;

**VISTO** il decreto interministeriale MIUR-MEF del 24 aprile 2012 con il quale - in applicazione dell’art. 5, comma 3, lettera b) e dell’art. 8, comma 2, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - sono definiti gli ambiti, i criteri e le modalità per l’ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici in un numero contenuto di opzioni, contenute nell’Elenco Nazionale (allegato B) tra le quali, nell’indirizzo “Trasporti e logistica” – articolazione Conduzione del mezzo - sono previsti i percorsi denominati “Conduzione del mezzo navale” e “Conduzione di apparati e impianti marittimi” che afferiscono alla filiera della formazione marittima;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

**VISTI** i decreti del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca recanti “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale e periferica nonché la definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98” pubblicati nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2015, Serie generale;

**VISTO** il decreto interdirettoriale MIT/Comando Generale CC.PP./MIUR del 28 giugno 2017 con il quale è stato disposto il “Riconoscimento dei diplomi di secondo ciclo rilasciati dagli Istituti tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Conduzione del mezzo, opzioni “Conduzione del mezzo navale” (CMN) e “Conduzione di apparati e impianti marittimi” (CAIM), per accedere alle figure di *allievo ufficiale di coperta* e *allievo ufficiale di macchina*”

**VISTO** in particolare, l’art. 3, comma 3, del predetto decreto che impegna il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca ad assicurare l’armonizzazione dei piani di studio in tutti gli istituti ed a svolgere funzioni di controllo e monitoraggio delle attività svolte e verifica circa la puntuale attuazione della disciplina nazionale inerente i percorsi di istruzione del settore marittimo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 14 novembre 2018, n. 721, concernente “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione



Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche” per l’anno 2018;

**VISTE** le premesse del citato decreto che qui si intendono, per quanto di interesse, integralmente riportate;

**VISTO** in particolare, l’articolo 8 del predetto decreto ministeriale n. 721/2018 che destina la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00) per la realizzazione di misure di sistema atte a favorire l’acquisizione delle competenze linguistiche di settore delle studentesse e degli studenti frequentanti i percorsi di cui alle opzioni “Conduzione del mezzo navale” (CMN) e “Conduzione di apparati e impianti marittimi” (CAIM), attraverso l’individuazione di una o più scuole polo nazionali da individuare tra le strutture formative (istituzioni scolastiche e Istituti Tecnici Superiori) che organizzano i percorsi formativi sopra citati;

**VISTI** gli ulteriori articoli 17, 18 e 19 del decreto ministeriale n. 721/2018 contenenti disposizioni relative agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione nonché le modalità di gestione, finanziamento, rendicontazione, supporto e monitoraggio delle attività progettuali di cui all’articolo 11 sopra citato;

**TENUTO CONTO** degli standard e requisiti previsti dal “Sistema di gestione qualità per la formazione marittima *Quali.For.Ma.*” che definisce gli ambiti di conformità della formazione del settore marittimo per il livello di istruzione secondaria di secondo grado in relazione a quanto previsto dalla citata Convenzione internazionale STCW e dalle Direttive comunitarie di riferimento

## **EMANA IL SEGUENTE AVVISO**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto e Finalità)**

1. Il presente Avviso, emanato in attuazione dell’articolo 8, comma 3, del decreto ministeriale n. 721/2018, è finalizzato all’individuazione di n. 1 scuola polo nazionale, in qualità di scuola capofila di rete, alla quale sono assegnate le risorse finalizzate alla realizzazione delle misure di sistema atte a favorire l’acquisizione delle competenze linguistiche di settore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Conduzione del mezzo, opzioni “Conduzione del mezzo navale” (CMN) e “Conduzione di apparati e impianti marittimi” (CAIM). Le predette misure sono orientate all’innalzamento e al rafforzamento delle competenze degli studenti avvalendosi di azioni/attività realizzate con metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), tenuto conto degli standard formativi del settore definiti con la Convenzione internazionale STCW (*Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers*) relativa agli standard di formazione, addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi.

### **Art. 2**

#### **(Destinatari)**

1. Al presente Avviso è ammessa la partecipazione di reti di scuole, composte da almeno 3 strutture formative, inclusa la scuola capofila, ricomprese tra le istituzioni scolastiche statali appartenenti al settore nautico o tra gli Istituti Tecnici Superiori dell’ambito “Mobilità delle persone e delle merci” che organizzano i percorsi formativi di cui all’art. 1.



2. Le reti di scuole di cui al comma 1 che intendano proporre la propria candidatura, presentano una proposta progettuale articolata secondo le indicazioni dell'articolo 4 del presente Avviso.
3. La composizione delle reti di scuole dovrà prevedere, preferibilmente, la partecipazione di scuole e Istituti Tecnici Superiori che siano rappresentativi, per collocazione territoriale, dell'intero territorio nazionale. Le singole istituzioni scolastiche o Istituti Tecnici Superiori possono partecipare ad una sola rete di scuole.
4. Le reti di scuole devono essere costituite entro la data di scadenza del presente Avviso. L'atto costitutivo della rete, redatto anche con scrittura privata non autenticata, reca la data certa da apporre, eventualmente, anche con protocollo assegnato dalla scuola capofila di rete. Nell'atto costitutivo, o altro atto documentale della rete, deve essere esplicitato il riferimento e l'adesione alle finalità del presente Avviso.
5. La candidatura è presentata dalla scuola capofila della rete ed è deliberata dalla rete stessa secondo le modalità previste nell'atto costitutivo.
6. Ai fini della partecipazione al presente Avviso da parte delle reti di scuole, in aggiunta alla presentazione degli allegati 1 e 2, da compilare mediante procedura *on-line*, è richiesta la produzione della seguente documentazione:
  - a. atto costitutivo della rete;
  - b. delibera, o altro atto documentale della rete, nella quale sia espressamente indicata l'adesione al presente Avviso mediante la scuola capofila;
  - c. deliberazioni e/o pareri degli organi competenti delle singole istituzioni scolastiche o Istituti Tecnici Superiori della rete, recanti adesione al presente Avviso.

### **Art. 3**

#### **(Domanda di partecipazione e termini di presentazione)**

1. La candidatura al presente Avviso è proposta dalla scuola capofila di rete **entro le ore 12.00** del giorno **18 giugno 2019** ed è formulata esclusivamente attraverso la piattaforma *Monitor440* a cui si accede dal seguente link: <https://www.monitor440scuola.it/> ed in conformità con le indicazioni ivi contenute.
2. La documentazione allegata alla domanda di candidatura costituisce copia conforme agli originali, da conservare agli atti della scuola capofila di rete, allo scopo di eventuali verifiche e controlli anche finalizzati alla rendicontazione finale.
3. Contestualmente alla presentazione della candidatura, deve essere esplicitamente indicato il nominativo del rappresentante legale della scuola capofila di rete e del referente del progetto, con i relativi recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica (di cui uno istituzionale e uno alternativo).
4. Sono causa di esclusione dalla presente procedura le ipotesi di candidatura presentata oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo o con modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso, comprese le mancate deliberazioni e/o pareri da parte degli organi competenti delle singole strutture formative partecipanti, nonché la mancata costituzione della rete stessa entro il termine indicato nell'art. 2, comma 4, del presente Avviso.

### **Art. 4**

#### **(Specifiche progettuali)**

1. Le reti di scuole di cui all'articolo 2 del presente Avviso, all'atto della candidatura presentano, mediante la compilazione degli allegati 1 e 2 al presente Avviso e la produzione della



documentazione a corredo, una proposta progettuale relativa alle azioni che si intendono attuare per la realizzazione di misure di sistema funzionali all'innalzamento delle competenze, in particolare quelle linguistiche di settore, delle studentesse e degli studenti frequentanti i percorsi di cui all'art. 1 secondo le specifiche progettuali di seguito indicate:

- a) realizzazione di azioni/attività finalizzate alla progettazione e sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici, da attuarsi secondo la metodologia CLIL, rivolte in particolare alle discipline non linguistiche caratterizzanti gli indirizzi;
  - b) produzione di elaborati/materiali/prodotti relativi ai percorsi e/o moduli didattici caratterizzati da originalità, completezza e fruibilità, anche in modalità *e-learning*;
  - c) progettazione e realizzazione di attività di formazione rivolte ai docenti delle discipline di cui alla lettera a), anche attraverso percorsi di ricerca-azione e/o di *peer-learning*, finalizzate all'approfondimento degli aspetti pedagogico-didattici della metodologia CLIL e del suo impatto, in termini di apprendimento attivo, sull'acquisizione delle competenze da parte degli studenti;
  - d) definizione di strumenti e criteri di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti da parte degli studenti;
  - e) attività destinate agli studenti, anche in modalità *e-learning*, conseguenti agli interventi di cui ai punti da a) a d).
2. La proposta progettuale dovrà prevedere, in relazione alle diverse attività, il coinvolgimento di tutte le istituzioni scolastiche statali appartenenti al sistema *Quali.For.Ma.*, previa adesione delle stesse.
  3. La proposta dovrà prevedere, altresì, la costituzione di un organismo collegiale, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico, al quale partecipa un componente designato da questa Direzione generale.
  4. Le specifiche del progetto dovranno, inoltre, dare evidenza della rispondenza agli standard STCW, ai requisiti previsti dal "Sistema di gestione qualità per la formazione marittima *Quali.For.Ma*" e ai processi ivi previsti, che ne definiscono gli ambiti di conformità. A tal fine, il Coordinatore nazionale del SGQ, svolge funzioni di coordinamento generale e verifica della idoneità delle attività agli standard di sistema.

#### **Art. 5** **(Risorse stanziare)**

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso sono destinate risorse pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00) a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche ex lege 440/1997 ed ex lege 296/2006, relativo all'esercizio finanziario 2018.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate alla scuola capofila di rete prima collocata nella graduatoria di merito di cui al successivo articolo 6, che di conseguenza assume la qualifica di scuola polo nazionale per le misure di cui al presente Avviso.

#### **Art. 6** **(Valutazione delle candidature e individuazione delle scuole destinatarie del finanziamento)**

1. Le candidature sono valutate da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero e composta da personale in servizio presso il medesimo, in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto del presente Avviso, come previsto dall'articolo 8, comma 3, lettera d) del



decreto ministeriale 721/2018. Ai componenti della Commissione non spettano compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

2. La Commissione provvede alla selezione dei progetti attribuendo a ciascuno di essi un punteggio, con il limite massimo di 100 punti, nel rispetto dei seguenti criteri:
  - a. *adeguatezza della proposta alle specifiche progettuali indicate nell'Art. 4 al presente Avviso (massimo 20 punti);*
  - b. *livello di coinvolgimento numerico dei potenziali destinatari (istituzioni scolastiche, docenti, studenti) e livello di copertura dei costi per i partecipanti (massimo 20 punti);*
  - c. *qualità e innovatività del progetto (30 punti);*
  - d. *originalità, completezza e fruibilità degli elaborati, dei materiali, modelli, moduli didattici, strumenti operativi e delle metodologie didattiche proposte (massimo 30 punti);*
3. Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è pari a 60/100.
4. Nel caso di mancata presentazione di candidature o qualora nessuna candidatura raggiunga il punteggio minimo di cui al comma 3, si procederà all'emanazione di un ulteriore Avviso da parte di questa Direzione Generale per l'assegnazione delle specifiche risorse.
5. Al termine della valutazione di tutte le candidature è elaborata la graduatoria di merito nella quale saranno ricomprese le sole candidature che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto dal comma 3. Non è prevista la formulazione dell'elenco delle candidature con punteggio inferiore a 60/100. In seguito alla formulazione della graduatorie di merito è individuata la scuola polo nazionale, capofila di rete, destinataria delle risorse in favore della quale è corrisposto l'importo indicato dall'articolo 5, comma 1, del presente Avviso. L'assegnazione del finanziamento è pubblicato sul sito di questo Ministero e sulla piattaforma *Monitor440*.
6. La scuola polo nazionale capofila di rete affidataria delle risorse di cui al comma 5 è responsabile dell'esecuzione del progetto, della coerenza delle spese sostenute e impegnate rispetto a quelle programmate e della rendicontazione delle attività connesse.

#### **Art. 7**

##### **(Modalità di erogazione delle risorse finanziarie e rendicontazione)**

1. Le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione relative al progetto sono definite, ai sensi dell'articolo 18 del decreto ministeriale 721/2018, secondo le seguenti fasi:
  - erogazione, a titolo di acconto, da parte della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie di questo Ministero, di una prima quota pari al 50% dell'importo assegnato, in favore della scuola polo nazionale capofila di rete aggiudicataria del finanziamento sulla base della procedura di cui al presente Avviso;
  - erogazione del saldo finale, da parte della medesima Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, previa compilazione diretta sulla Piattaforma *Monitor 440*, della rendicontazione finale relativa ai titoli di spesa pagati e a quelli impegnati da parte della scuola polo nazionale capofila di rete. La rendicontazione, accompagnata dalla attestazione di regolarità amministrativo-contabile dei Revisori dei conti, è verificata e convalidata dall'Ufficio Scolastico Regionale competente e da questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DM 721/2018.
2. La scuola polo nazionale, affidataria delle risorse di cui al presente Avviso, si impegna a conservare, presso la propria sede legale, la documentazione contabile e amministrativa in



originale relativa all'attuazione del progetto per un periodo di dieci anni dalla data di effettiva erogazione del saldo finale.

3. Ferma restando la scadenza indicata all'art. 8, comma 1, del presente bando, qualora dovesse rendersi necessaria la prosecuzione di attività programmate ma non realizzate entro la predetta scadenza e per le quali siano state, in ogni caso, regolarmente impegnate le corrispondenti somme, questa Direzione generale può autorizzarne la proroga previa specifica e motivata richiesta da parte della scuola polo nazionale capofila di rete. La richiesta è corredata dal parere degli organi collegiali competenti, nonché di delibera o altro atto documentale della rete in merito alla richiesta di proroga. La proroga non potrà comunque eccedere la chiusura dell'anno scolastico successivo 2020/2021.
4. Eventuali economie che dovessero derivare a conclusione del progetto saranno destinate ad ulteriori iniziative nazionali individuate da parte di questa Direzione generale e affidate alla scuola polo nazionale capofila di rete, già assegnataria delle risorse.

#### **Art. 8**

##### **(Realizzazione e monitoraggio delle attività progettuali)**

1. L'espletamento delle attività progettuali deve concludersi entro il 15 ottobre 2020.
2. Per l'espletamento delle attività inerenti il progetto la rete di scuole può fare ricorso a professionalità interne alle scuole dell'intero Sistema gestione qualità per la formazione marittima, ove disponibili, e/o al contributo di organismi locali o nazionali, competenti per materia, operanti presso questo Ministero o altre Istituzioni.
3. Specifiche azioni, forniture o servizi possono essere affidate a soggetti esterni all'istituzione scolastiche affidataria o alla corrispondente rete, nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. nonché del Regolamento 28 agosto 2018, n. 129 recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.
4. Il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività per la realizzazione dei progetti è attuato a cura dell'Ufficio IV di questa Direzione Generale, che coordina l'insieme delle attività progettuali.
5. Per qualunque informazione, chiarimento o approfondimento, sia in ordine alla presentazione del progetto che, successivamente, alle fasi di attuazione e rendicontazione, si indicano di seguito i nominativi di riferimento con i relativi recapiti:

**dott.ssa Rosalba Bonanni – tel. 06/58495970 – e-mail: [rosalba.bonanni@istruzione.it](mailto:rosalba.bonanni@istruzione.it)**

**Sig.ra Livia Chinetti – tel. 06/58495922 – e-mail: [livia.chinetti@istruzione.it](mailto:livia.chinetti@istruzione.it)**

6. I materiali realizzati nell'ambito del progetto sono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione che eroga il finanziamento e potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità del progetto stesso o per altre finalità che l'Amministrazione potrà individuare anche successivamente. Qualunque uso o utilizzo dei predetti materiali, ulteriori rispetto alle attività progettuali, dovrà essere autorizzato da questa Direzione generale.

#### **Art. 9**

##### **(Trattamento dati personali)**



1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, nonché delle “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, contenute nel decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, all’atto della presentazione della candidatura il rappresentante legale della scuola o scuola capofila di rete rilasciano il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nel formulario di candidatura. Lo stesso provvede alla raccolta di analogo consenso da parte dei partecipanti a vario titolo al progetto, dichiarandolo all’atto della presentazione della candidatura.
2. Con riferimento ai dati personali forniti ai sensi del comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
  - titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it);
  - il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca è stato individuato con D.M. 282 del 16 aprile 2018 nella dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso l'Ufficio III del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali (e-mail: [rpd@istruzione.it](mailto:rpd@istruzione.it));
  - i dati personali anagrafici comuni dei soggetti partecipanti a vario titolo al progetto sono trattati al fine di assicurare il corretto espletamento della presente procedura;
  - il mancato conferimento dei dati comporta l’impossibilità di dare corso alla presentazione della candidatura;
  - i dati trattati saranno oggetto di diffusione e comunicazione o resi accessibili, esclusivamente per le finalità illustrate nella presente procedura;
  - i dati trattati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
  - al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge;
  - ogni interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:
    - a. l’accesso ai propri dati personali disciplinato dall’art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
    - b. la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
    - c. la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall’art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
    - d. l’opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all’art. 21 del Regolamento UE 679/2016;
  - gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento UE 679/2016.



3. Il rappresentante legale di cui al comma 1 dichiara che i dati personali forniti in seguito alla presente procedura sono esatti e corrispondono al vero e verranno trattati in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

**Art. 10**  
**(Allegati)**

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
- **Allegato 1** – Schema Formulario di candidatura presente sulla piattaforma *Monitor 440*.
  - **Allegato 2** – Budget finanziario di progetto presente sulla piattaforma *Monitor440*.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Maria Assunta Palermo*